

1632
che convo-
cano gli Or-
dini a Brus-
selles.
per le ne-
gotiazioni
introdutte-
vi a danno
della Coro-
na.

comandati
dalla stessa
ad abbando-
nare il con-
gresso.

datati dis-
cordie ap-
profittando-
si gli Olan-
desi.
e b' amor-
za della
Francia, e
della Sve-
zia.

dopo alcu-
ne conquiste
passano sotto
Ma-
stricht.
invasi da'
Cesarei.
che sopra-
fatti frizi-
vano.

rendendosi
a patti la
Piazza.

con molti
altre delle
circonvici-
ne.

passava in disuso già molto tempo. Nè all' hora fortì con profitto; perche alcuni, ammessi alla libertà d' opinare, e di chiedere, pensarono di moderare almeno, se non di scuotere il Dominio di Spagna; & spedirono Deputati all' Haija, per trattare l' accordo: ma gli Stati instarono, che prima d' entrare in negotio, scacciassero dal Paese gli Spagnuoli; il che non essendo in loro potere, trovandosi oppressi da Eserciti, e frenati da Cittadelle, serviva però a disunirli, & a ingelosir gli Spagnuoli di modo, che non volendo avvezzare più lungamente i popoli a tali discorsi, fù comandato da Madrid, che l' Assemblea si sciogliesse. Onde molti conoscendo d' esser fatti sospetti, per haver propalati liberamente i lor sensi, partirono dal Paese con miglior fortuna di quelli, che (troppo fidandosi) furono, se bene dopo qualche anno, severamente puniti. Gli Olandesi, profittando delle discordie, invitati da gli Svedesi con solenne Ambasciata, e dalla Francia sospinti con oro abbondante, dopo preso Vemlò, e Ruremonda, attaccarono Mastricht, fortissima Piazza. Il Marchese di Santacroce, Generale dell' Armata di Spagna, conoscendosi insufficiente al soccorso, invitò il Pappenhaim con doni, e preghiere; onde, abbandonato l' Elettore di Colonia, che molto dagli Svedesi pativa, venne con le Truppe Cesaree a congiungersi seco, & assali con incredibil' ardire il Campo Olandese. Ma, dimorando il Santacroce spettator' immobile del successo, trovarono gli Alemanni le linee così forti, e profonde, e di tanti Cannoni guarnite, che con gravissimo danno furono costretti a recedere. La Piazza dunque, dopo l' assedio di quasi tre mesi, trovandosi, perdute le mezze lune, da gli approcci ristretta, con le breccie aperte, e co' ripari dalle mine sconvolti, capitolò ad honorvoli patti la resa, uscendone il presidio, ridotto a mille duecento Soldati, sotto gli occhi dell' armate, Spagnuola, & Alemanna. A tale acquisto di grandissima stima conseguitarono quelli d' Orsoii, e di Limburg con altre Terre all' intorno, che stendevano le contributioni per larghissimo tratto. Nè aveva nel tempo medesimo il Conte di Soissons con stimabile Esercito arrecata picciola gelosia dalla parte di Francia: onde gli Spagnuoli si trovarono astretti di porgli a fronte numero non

infe-